



FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA Via Salaria 298/a – 00199 Roma (RM) Tel. 06 8440941 Fax 06 844094217 - C.F. 97015310580
mail: fidc@fidc.it sito web: www.federcaccia.org PEC: fidc@pec.it

2° AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INDENNIZZO / AFFITTO DI TERRENI NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE17 NAT/IT/000588 "PERDIX - Italian Grey Partridge reintroduction in Italy" – ANNO 2022

La Federazione Italiana della Caccia (**FidC**), con sede in Roma, via Salaria 298/a - 00199 Roma – Tel. 06 8440941 Fax 06 844094217 - CF 97015310580 – mail: fidc@fidc.it PEC: fidc@pec.it, è partner beneficiario del Progetto LIFE17 NAT/IT/000588 "**PERDIX - Italian Grey Partridge reintroduction in Italy**" e nell'ambito dell'Azione B1 e C3 collabora con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (**ISPRA**), partner coordinatore del Progetto, al fine di individuare e selezionare Aziende agricole interessate a partecipare al programma di interventi di "indennizzo/affitto" e lavorazione di terreni all'interno della ZPS "Valli del Mezzano" (FE) oggetto di reintroduzione della Starna italica (*Perdix perdix italica*) nel periodo 2022 – 2024.

Obiettivi del Progetto LIFE PERDIX sono salvaguardare la biodiversità della Starna italica (già ufficialmente dichiarata estinta in natura) attraverso la selezione genetica di un nucleo allevato di origine appenninica e la reintroduzione di una prima popolazione all'interno della ZPS "Valle del Mezzano" nel periodo 2021-2024.

Il presente avviso fa parte di un complesso di misure specifiche finalizzate a reintrodurre la Starna italica nel Mezzano e a trasmettere ai portatori di interesse le buone pratiche di gestione della specie.

Poiché **LIFE PERDIX** è un progetto comunitario, le attività svolte ed i risultati raggiunti potranno essere divulgati a livello europeo a beneficio di altri Paesi.

È prevista anche un'attività di interscambio di esperienze (con stage e workshop) e di buone pratiche di gestione con la Francia, grazie alla collaborazione con la *Fédération Nationale des Chasseurs* (FNC), anch'essa partner beneficiario del **LIFE PERDIX**.

MODALITÀ PER L'ACCESSO AGLI INDENNIZZI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

A) Soggetti beneficiari

Possono accedere al presente Avviso gli imprenditori agricoli singoli o associati, i proprietari e i conduttori o comunque possessori a qualsiasi titolo di terreni agricoli ricadenti nei Comuni in cui insiste la ZPS "Valle del Mezzano" (FE).

B) Tipologia di interventi previsti

- Intervento N. 1 – MANCATO UTILIZZO DI TERRENO AGRICOLO PER INSTALLAZIONE RECINTI DI AMBIENTAMENTO.
- Intervento N. 2 – LAVORAZIONE RECINTI DI AMBIENTAMENTO (ARATURA, ERPICATURA, SEMINA) SUI TERRENI DI CUI ALL'INTERVENTO 1

Coordinatore beneficiario



Beneficiari associati



Cofinanziatore



C) Risorse economiche disponibili

Gli interventi oggetto del presente Avviso verranno finanziati a concorrenza della disponibilità preventivata dalla FIdC, pari all'importo massimo lordo di **€ 68.410,00 per l'intervento N.1**, di **€ 16.120,00 per l'intervento N.2**.

D) Controlli

Gli interventi accettati saranno sottoposti a verifica da parte di FIdC e ISPRA, tramite propri incaricati. I beneficiari, pena l'automatica esclusione dalla liquidazione degli indennizzi, autorizzano gli incaricati FIdC e ISPRA ad accedere ai terreni oggetto degli interventi per la verifica degli impegni previsti e acconsentono ad accompagnare gli incaricati sopramenzionati, ove richiesto, presso i terreni interessati. In caso di verifica con esito negativo non sarà corrisposto nessun indennizzo.

E) Liquidazione

La liquidazione delle spettanze avverrà per l'intervento N.1, nel primo anno, entro due mesi dalla sottoscrizione dell'accordo, negli anni successivi, entro il mese di febbraio. Per l'intervento N.2 avverrà a consuntivo, dopo il collaudo effettuato da incaricati di FIdC e ISPRA, dietro presentazione delle relative fatture di acquisto di sementi, ecc... e/o effettuazione delle lavorazioni svolte, ove previsto, e comunque entro il mese di ottobre di ogni anno.

F) Presentazione delle domande di partecipazione

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate secondo il facsimile allegato, scaricabile dal sito web della FIdC (<https://www.federaccaccia.org/>), dovranno avere come oggetto la seguente dicitura: "**2° AVVISO PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI INDENNIZZO / AFFITTO DI TERRENI NELL'AMBITO DEL PROGETTO LIFE17 NAT/IT/000588 "PERDIX - Italian Grey Partridge reintroduction in Italy" – ANNO 2022**", e dovranno pervenire alla FIdC **entro le ore 12.00 del giorno 19 maggio 2022**, attraverso una delle seguenti modalità:

- Posta elettronica all'indirizzo: studiericerche@fidc.it
- Posta certificata (PEC) all'indirizzo: fidc@pec.it
- Posta Raccomandata indirizzata a: Federazione Italiana della Caccia, Via Salaria n.298/a - 00199 Roma

- La FIdC non assume nessuna responsabilità per il mancato recapito entro i termini previsti dipendente dalla inesatta indicazione, da parte del concorrente, dell'indirizzo del destinatario, né di eventuali disguidi postali di invio mail o comunque per eventi o circostanze imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

- Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati: nome e cognome del richiedente, luogo e data di nascita, residenza e recapito telefonico; codice fiscale e/o P.Iva; titolo di possesso dei terreni; comune e località in cui si trovano i terreni oggetto dell'intervento, la tipologia dell'intervento a cui si è interessati indicando la superficie complessiva e le altre informazioni richieste.

- Dovrà essere dichiarato inoltre, che i terreni interessati dagli interventi ricadono all'interno della ZPS "Valle del Mezzano" (FE), **specificandone la denominazione** (numero di Zona del N/O o S/E, ecc...).

- Qualsiasi dichiarazione sottoscritta dall'interessato dovrà corrispondere al vero e potrà essere soggetta a verifica preventiva da parte di FIdC (si ricorda la responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni false e mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000).

- Non potranno essere prese in considerazione le domande pervenute dopo la data prevista e/o risultate incomplete della documentazione richiesta.

Coordinatore beneficiario



Beneficiari associati



Cofinanziatore



DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Dovranno essere forniti i seguenti allegati:

- 1) Cartografia catastale 1:2000 (o altra scala disponibile) con evidenziate le particelle oggetto di intervento;
- 2) Visura catastale aggiornata delle singole particelle oggetto di intervento;
- 3) Copia del documento d'identità e del Codice fiscale del richiedente/rappresentante legale.

Tutti i documenti possono essere presentati in fotocopia.

G) Procedura di istruttoria delle domande pervenute

FIdC istruisce le richieste pervenute ed elabora, insieme ad ISPRA, in base alle priorità assegnate (vedere il punto H del presente Avviso), apposite graduatorie delle domande presentate. A scorrimento della graduatoria saranno oggetto di finanziamento le domande ritenute più idonee all'attuazione degli interventi, utilizzando le disponibilità finanziarie assegnate ai diversi interventi (B1 e C3). In caso di rinuncia o inadempienza da parte di un richiedente FIdC provvederà ad istruire ed approvare la prima richiesta fra quelle non ammesse per limite ai fondi previsti.

Dove ritenuti necessari, potranno essere richiesti, da parte di FIdC, documenti integrativi per verificare la fattibilità degli interventi indicati nella domanda.

Per le domande ammesse a contributo, saranno effettuati sopralluoghi da parte di incaricati della FIdC e di ISPRA per verificare le rispondenze della domanda presentata agli interventi previsti nel presente Avviso pubblico, ed in caso affermativo, FIdC predisporrà apposita scrittura privata relativa all'indennizzo/affitto/esecuzione dei lavori ammessi a contributo.

- Per l'intervento N.2, saranno effettuati sopralluoghi da parte di FIdC e ISPRA per verificare l'effettiva esecuzione dei lavori e il rispetto degli impegni assunti eventualmente richiedendo il cartellino di acquisto delle sementi.

Eventuali istanze di rito agli Organi competenti per il conseguimento del nulla osta alla realizzazione dei soli interventi colturali dovranno essere richiesti dal beneficiario dell'indennizzo/affitto. FIdC non si assume alcuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse (ad esempio per il rispetto della normativa sulla sicurezza) nella realizzazione dei lavori e delle opere.

H) Criteri di selezione delle domande

Nella stesura della graduatoria saranno tenute in considerazione le seguenti priorità.

1) Sulla base dell'ubicazione dell'intervento:

- la distanza da strade (principali, secondarie ecc...);
- la distanza dal confine della ZPS;
- la presenza di zone acquitrinose;
- la distanza dal canale circondariale;
- la distanza da altri terreni già oggetto di indennizzo/affitto per l'istallazione di recinti di ambientamento;
- aree con alto indice di biodiversità.

2) Sulla base della tipologia d'intervento:

- numero complessivo di appezzamenti potenzialmente disponibili.

I) Altre informazioni relative agli interventi ammessi alla procedura

- Ogni richiedente potrà presentare domanda per effettuare uno o entrambi gli interventi su uno o più



terreni, ma gli incentivi concessi, non possono superare l'importo lordo di **€ 1.300/ha/anno** per l'Intervento N.1, **€ 410/ha/anno** per l'intervento N.2 all'anno fino al 2024.

- Gli interventi elencati al punto L) devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia.
- Le operazioni di lavorazione dei recinti di ambientamento (aratura, erpicatura, semina - intervento n. 2) potranno essere realizzati soltanto dopo il ricevimento di una comunicazione scritta di FIdC.
- Sulla base della inidonea riuscita degli interventi imputabile a ritardi ingiustificati nella realizzazione delle operazioni colturali o a palese imperizia, anche nel rispetto dei vincoli previsti dall'avviso (riscontrati mediante sopralluogo di verifica), l'importo comunicato in sede scrittura privata potrà essere decurtato a giudizio insindacabile di FIdC.
- Gli interventi previsti, che per cause di forza maggiore non saranno realizzati, dovranno essere comunicati tempestivamente per iscritto a FIdC. Nel caso sia accertato durante il sopralluogo di verifica la mancata esecuzione dell'intervento previsto e non comunicato, lo stesso non sarà oggetto di contributo.
- L'intervento di mancato utilizzo del terreno ai fini agricoli per l'installazione di recinti di ambientamento delle starni prevederà la formalizzazione di una scrittura privata tra la FIdC e il beneficiario dell'intervento.

L) Descrizione interventi

INTERVENTO N.1 - MANCATO UTILIZZO DI TERRENO AGRICOLO PER INSTALLAZIONE RECINTI DI AMBIENTAMENTO

TIPOLOGIA DI INTERVENTO – Tale intervento prevede la cessione in uso di terreni agricoli dell'estensione di 1 ettaro circa (non inferiori a 0,5 ettari e non superiori a 1,5 ettari) da utilizzarsi per l'ambientamento delle starni italiane durante la fase di reintroduzione, che si protrarrà eventualmente dal 2022 al 2024. I terreni necessari non potranno essere complessivamente più di n. 11 unità, ben distanziati tra loro e possibilmente sparsi su tutta l'area del Mezzano (Nord-Ovest e Sud-Est). Durante il periodo d'uso le superfici concesse saranno gestite allo scopo di favorire l'ambientamento delle starni, anche con lavorazioni, semine di colture erbacee a perdere (cereali, foraggiere, leguminose, ecc, indicate da FIdC e ISPRA) e controllo della vegetazione spontanea. Nelle vicinanze sarà chiesto alle Amministrazioni competenti l'intensificazione del controllo della Nutria, compatibilmente con le normative vigenti e secondo le prassi in uso nel sito. Al termine del periodo d'uso gli stessi terreni saranno completamente liberati e resi fruibili per le normali attività agricole.

SUPERFICIE

- ✓ Da un minimo di ettari 0,5 fino ad un massimo di ettari 1,5 per singolo sito di ambientamento.
- ✓ Per una medesima azienda agricola possono essere previsti più siti di ambientamento, purché distanti di norma almeno 500 metri.

Eventuali deroghe dovranno in ogni caso essere debitamente valutate da parte di FIdC e ISPRA.

DURATA DELL'INTERVENTO

Dal momento della sottoscrizione della scrittura privata fino al 31 dicembre 2024.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Realizzazione di strutture di ambientamento temporanee (recinti espressamente attrezzati e naturalizzati) finalizzate ad incrementare le probabilità di successo della reintroduzione di esemplari di starna italiana in natura.



IMPORTO DELL'INTERVENTO - € 1.300,00 lordi ad ettaro all'anno fino al 2024.

➤ **INTERVENTO N.2 - LAVORAZIONE RECINTI DI AMBIENTAMENTO (ARATURA, ERPICATURA, SEMINA)**

TIPOLOGIA DI INTERVENTO – Tale intervento prevede semine in strisce alternate all'interno dei recinti di ambientamento con essenze appetite dalle starni italiane (cereali, foraggere, leguminose, ecc...). Il prodotto non deve essere trebbiato né raccolto. La coltura deve essere agronomicamente valida, ovvero devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina. Le concimazioni (auspicabili) dovranno essere realizzate, utilizzando concime preferibilmente organico.

SUPERFICIE

- ✓ Da un minimo di ettari 0,50 fino ad un massimo di ettari 0,65

Eventuali deroghe dovranno in ogni caso essere debitamente motivate e comunque soggette a verifica da parte di FIdC e ISPRA.

PERIODO DELL'INTERVENTO

- ✓ Colture autunnali: realizzate entro dicembre e mantenute fino al 31 ottobre dell'anno successivo
- ✓ Colture primaverili: realizzate entro maggio e mantenute fino al 31 gennaio dell'anno successivo

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

- ✓ Incremento dei luoghi di alimentazione, allevamento della prole e rifugio delle starni italiane

IMPORTO DELL'INTERVENTO - € 410,00 lordi ad ettaro all'anno fino al 2024.

- ✓ Ove per cause di forza maggiore, le operazioni culturali previste non possano essere realizzate, l'incaricato dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto a FIdC.
- ✓ Nel caso sia accertato, durante il sopralluogo di verifica da parte di FIdC, la mancata esecuzione dell'intervento richiesto e non comunicato, lo stesso non sarà oggetto di contributo.
- ✓ Le decurtazioni di cui sopra, così come l'ammontare finale dell'indennizzo, sono a giudizio insindacabile di FIdC. L'esecuzione dei lavori all'interno dei recinti di ambientamento delle starni sarà formalizzata attraverso apposita scrittura privata da parte di FIdC.
- ✓ Considerato che l'adesione all'intervento n. 2 è facoltativo per le imprese agricole che abbiano aderito all'intervento n. 1, la mancata disponibilità ad aderire all'intervento n. 2 deve obbligatoriamente consentire l'accesso a contoterzisti coinvolti a tal fine da parte di FIDC d'intesa con ISPRA.

Per eventuali informazioni si potrà contattare l'ufficio ai numeri 06 844094207 e 06 844094202 o via mail all'indirizzo: studiericerche@fidc.it

Roma, 20 aprile 2022

Il Presidente FIdC
Massimo Buoni

N.B. È disponibile in allegato il facsimile per presentare domanda di partecipazione al programma in oggetto

